

ATTO COSTITUTIVO

Unità Medico-Veterinaria Volontaria in Protezione Civile

Addì 26 del mese di Febbraio dell'anno Duemilatredici si sono riuniti in Fossano, presso il Presidio di Protezione Civile, in via Granatieri di Sardegna 1, i signori:

- Blesio Aurelio**, nato a Caraglio il 03/02/1955, residente in via Vecchia di Cuneo 37/B 12023 Caraglio, medico veterinario, c.f. BLSRLA55B03B719F
- Cavallero Francesco**, nato a Torino il 29.06.1959, residente in str. Mongallo 11 10020 Casalborgone (TO), medico veterinario, c.f. CVLFNC59H29I219B
- Cesano Marco**, nato a Prazzo il 09.01.1957, residente in str. Beatrice di Die 4 12020 Roccabruna, medico vetrinario, c.f. CSNMRC57A09H011M
- Costadura Gabriele**, nato a Genova il 16.02.1965, residente in Località san Casciano 75/4b, 12060 Farigliano, medico vetrinario, c.f. CSTGRL65B16D969T
- Decastelli Lucia** nata a Ceva il 04.10.1961, residente in str. Ribore 19 10022 Pecetto Torinese (TO), medico veterinario, c.f. DCSLCU61R44C589I
- Enrici Claudio**, nato a Cuneo il 25.07.1956, residente in Corso Solaro 4, 12100 Cuneo; medico-veterinario, c.f. NRCCLD56L25D205G
- Ercole Giovanni**, nato a Torino il 27.02.1959, residente in Strada Biola 46A, 12042 Bra, medico veterinario, c.f. RCLGNN59B27L219C
- Fissore Elisa**, nata Cuneo 10.04.1978, residente in via Merlat 48 12012 Boves, medico veterinario, c.f. FSSLSE78D50D205Z
- Giordana Guido**, nato a Cuneo il 26.03.1953, residente in Via Benedetto Croce 16 12011 a Borgo San Dalmazzo, medico veterinario, c.f. GRDGDU53C26D205B
- Gula Massimo**, nato a Ceva il 16.02.1961, residente in Via Braia 6, 12073 Ceva, medico-veterinario, c.f. GLUMSM61B16C589Y
- Lucignani Adalberto**, nato a Livorno il 09.03.1952, residente in Via Carlo Emanuele 25, 12100 Cuneo, medico-veterinario, c.f. LCGDBR52C09E625M
- Mellano Gian Franco**, nato a Fossano il 03.03.1956, residente in Via Sebastiano Gradis 11, 12100 Cuneo, medico-veterinario, c.f. MLLGFR56C03D742Z
- Strola Matteo**, nato a Milano il 17.01.1976, residente in Corso Francia 34, 10143 Torino, c.f. STRMTT76A17F205T
- Tarable Franco**, nato a Bra il 03.04.1958, residente in Via Cravere 47, 12060 Pocapaglia, medico veterinario, c.f. TRBFNC58D03B111R
- Torelli Annibale**, nato a Scagnello il 18.07.1955, residente in Via Aldo Moro 26, 12070 Scagnello, medico-veterinario, c.f. TRLNBL55L18I484F

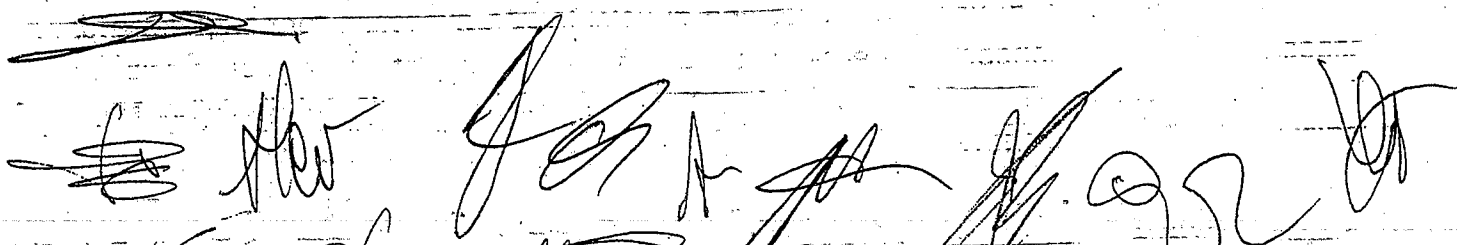
Scopo della riunione è la costituzione, sulla base delle norme di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266 [266/91 - Legge quadro sul volontariato - pubblicata in G.U. 22 agosto 1991, n. 196.] di una organizzazione di volontariato avente la forma giuridica di associazione non riconosciuta denominata **Unità Medico-Veterinaria Volontaria in Protezione Civile**, il cui inizio formale, la cui durata, il cui scopo e la cui disciplina sono indicati nello Statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Fino alla data della prima assemblea ordinaria da convocarsi entro il mese di maggio 2013 i membri del Consiglio Direttivo sono:

1. Blesio Aurelio
2. Cavallero Francesco
3. Cesano Marco,
4. Costadura Gabriele,
5. Decastelli Lucia
6. Enrici Claudio,
7. Ercole Giovanni
8. Fissore Elisa
9. Giordana Guido
10. Gula Massimo
11. Lucignani Adalberto
12. Mellano Gian Franco
13. Strola Matteo
14. Tarable Franco
15. Torelli Annibale

Con mandato valido sino alla sopraindicata data di effettuazione della prima assemblea dei soci, il Consiglio direttivo nomina:

Presidente	Giordana Guido
Vice-Presidente	Lucignani Adalberto
Segretario	Ercole Giovanni
Tesoriere	Torelli Annibale



Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato, nell'ordine:

Blesio Aurelio *Aurelio Blesio*

Cavallero Francesco *Francesco Cavallero*

Cesano Marco *Marco Cesano*

Costadura Gabriele *Gabriele Costadura*

Decastelli Lucia *Lucia Decastelli*

Enrici Claudio *Claudio Enrici*

Ercole Giovanni *Giovanni Ercole*

Fissore Elisa *Elisa Fissore*

Giordana Guido *Guido Giordana*

Gula Massimo *Massimo Gula*

Lucignani Adalberto *Adalberto Lucignani*

Mellano Gian Franco *Gian Franco Mellano*

Strola Matteo *Matteo Strola*

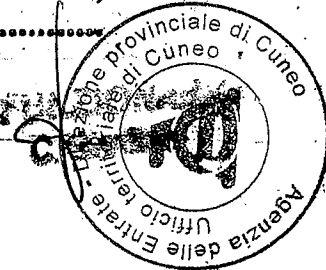
Tarable Franco *Franco Tarable*

Torelli Annibale *Annibale Torelli*

AGENZIA ENTRATE - Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Territoriale di Cuneo

Registrato il 11 OTT. 2019 al n. 1962 Serie 3^a / Erante

Esatte Euro 00 00



Statuto

Unità Medico-Veterinaria Volontaria in Protezione Civile

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

- a) Viene costituita l'associazione denominata "Unità Medico-Veterinaria Volontaria in Protezione Civile", siglabile negli atti UMVV senza fini di lucro, con divieto di distribuire gli utili, avente sede presso il Presidio di Protezione Civile, via Granatieri di Sardegna 1, 12045 Fossaro (CN),
- b) L'eventuale variazione della sede sociale potrà essere decisa con delibera del Consiglio Direttivo e non richiederà formale variazione del presente Statuto
- c) La durata dell'associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria e con la maggioranza prevista dall'articolo 9
- d) I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici

Art. 2

Scopi e finalità

L'Associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge di perseguire i fini dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni in materia di Protezione Civile in occasione di catastrofi e calamità naturali.

La *mission* dell'Associazione è l'integrazione della risposta sanitaria veterinaria locale alla maxi-emergenza, mediante l'insediamento nello scenario calamitoso di una squadra medico-veterinaria, con la finalità di supplire e/o sussidiare i Servizi veterinari pubblici territoriali nei loro compiti.

Nello specifico potranno essere svolte, a titolo esclusivamente gratuito, le seguenti tipologie di funzioni in condizioni di emergenza:

- organizzare lo smaltimento dei rifiuti di origine animale e delle carcasse, gli accertamenti di natura igienica sugli allevamenti compresi gli interventi di disinfezione e disinfestazione
- gestire le problematiche inerenti gli animali da reddito in condizioni di emergenza comprese le attività di mungitura, di conservazione del latte e dell'approvvigionamento delle derrate alimentari per gli animali
- gestire le problematiche inerenti gli animali d'affezione con particolare riferimento al controllo del randagismo canino
- gestire le problematiche inerenti la presenza degli animali d'affezione nei campi d'accoglienza
- controllare le derrate alimentari di origine animale, le modalità di conservazione, distribuzione e trasporto, l'igiene delle mense, le attività

- produttive e gli esercizi di vendita per quanto di competenza, effettuare attività formativa per il personale addetto alle mense
- o gestire le problematiche relative agli animali sinantropi
 - o gestire ogni altra attività veterinaria ritenuta necessaria
 - o collaborare, nell'ambito delle proprie competenze e risorse, con le altre strutture operative di Protezione Civile, sanitarie e non.

Per realizzare tali scopi, l'associazione si propone di:

- I. istituire un corpo di volontari costituito da medici veterinari ed altri operatori della sanità veterinaria funzionali all'organizzazione per svolgere le attività definite nella *mission*;
 - II. organizzare il corpo dei volontari in una struttura sanitaria mobile attrezzata per operare autonomamente nel teatro della catastrofe;
 - III. contribuire, ove possibile, alle attività di studio, progettazione ed intervento per la salvaguardia della popolazione e dell'ambiente svolte dagli Enti ad esse preposti istituzionalmente;
 - IV. cooperare con Enti ed Associazioni aventi finalità convergenti;
 - V. favorire lo sviluppo delle capacità tecniche ed operative tramite la partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento e ad esercitazioni;
 - VI. promuovere qualsiasi attività finalizzata o comunque utile al perseguimento degli scopi sopra indicati.
- e) Le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni esclusivamente gratuite fornite dai propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei Soci.

Gli aderenti che prestano attività di volontariato sono assicurati contro malattie ed infortuni connessi all'attività di volontariato e per la responsabilità civile per danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima.

Art. 3

Natura

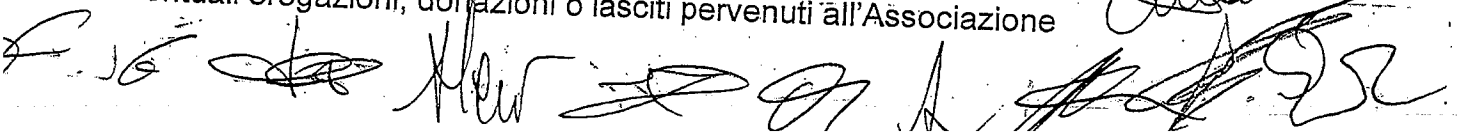
L'associazione è apartitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

Art. 4

Patrimonio, risorse economiche ed esercizio sociale

A) Il patrimonio è costituito da:

- 1 beni mobili ed immobili che sono o diventeranno proprietà dell'associazione
- 2 da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
- 3 da eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione



B) L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1 eventuali quote associative (è facoltà del Consiglio Direttivo stabilire annualmente l'introduzione di una quota associativa e della sua entità)
- 2 contributi degli aderenti
- 3 contributi di privati
- 4 contributi dello Stato, di Enti e di istituzioni pubbliche finalizzate esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- 5 donazioni e lasciti testamentari
- 6 rimborsi derivanti da convenzioni
- 7 entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali

C) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige i bilanci preventivo e consuntivo e li sottopone all'Assemblea dei soci, per l'approvazione, entro il mese di aprile.

Art. 5

Membri dell'Associazione

- a) Il numero degli aderenti non è soggetto a limiti.
- b) Sono membri di diritto i Soci fondatori firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione
- c) Possono far parte dell'Associazione oltre ai medici veterinari tutte le persone fisiche che si impegnano a rispettare il presente Statuto, che siano ritenute idonee dal Consiglio Direttivo
- d) Diventano soci effettivi dell'Associazione le persone fisiche che, avendone fatto domanda ed impegnandosi a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione, vengano ammesse dal Consiglio Direttivo e versino all'atto dell'ammissione, la quota stabilita dal Consiglio Direttivo, qualora prevista.

Art. 6

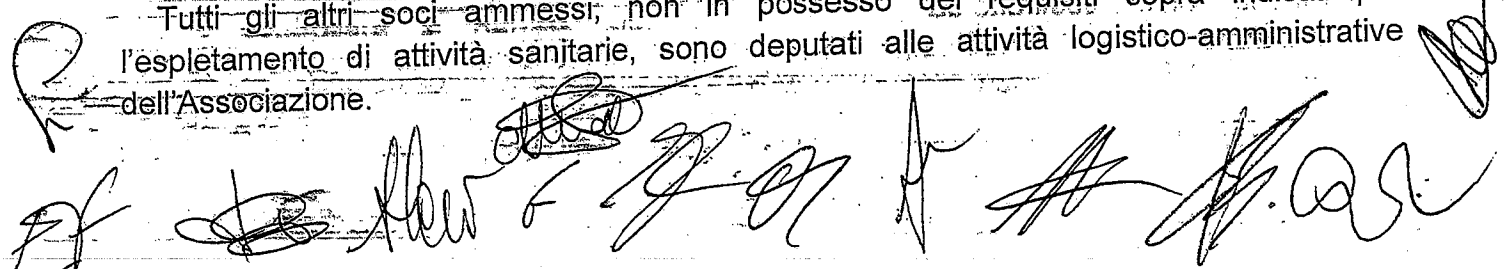
Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Sono ammessi in qualità di Socio senza discriminazioni sociali, etniche o religiose tutti coloro i quali si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

La realizzazione degli scopi dell'Associazione prevede attività sanitarie ed attività logistico-amministrative.

Sono ammessi in qualità di soci deputati alle attività sanitarie coloro che siano in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio della professione veterinaria

Tutti gli altri soci ammessi, non in possesso dei requisiti sopra indicati per l'espletamento di attività sanitarie, sono deputati alle attività logistico-amministrative dell'Associazione.



Essi, fatte salve le funzioni sanitarie cui non sono abilitati, hanno analoghi diritti e doveri degli altri membri dell'Associazione.

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato.

Sull'eventuale reiezione di domanda, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.

La qualifica di socio decade:

- a. per recesso dell'interessato
- b. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
- c. per persistenti violazioni degli obblighi statutari e delle deliberazioni degli organi statutari

Il recesso da parte del socio deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno sociale in corso

L'esclusione di un socio è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il Socio receduto, escluso o decaduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative eventualmente versate.

Art. 7

Diritti e doveri degli associati

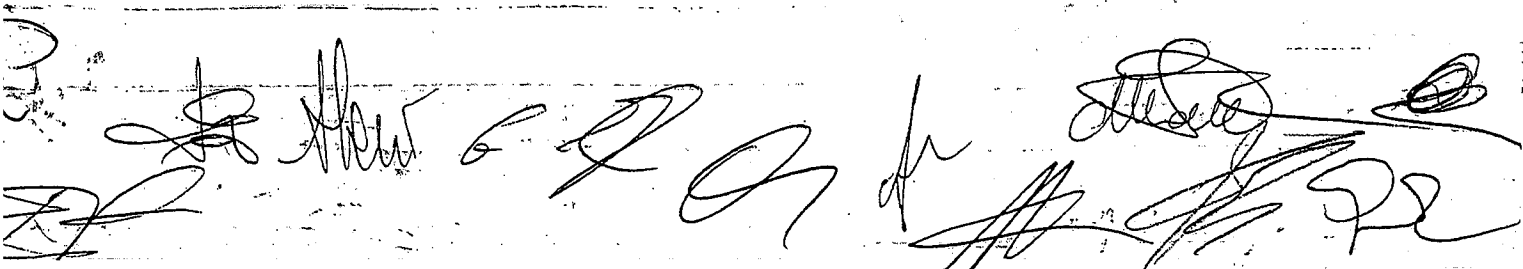
Il socio ha diritto di:

- a. partecipare alle assemblee e di votare direttamente o per delega (il socio partecipante non può esprimere più di due deleghe)
- b. di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione
- c. di accedere alle cariche sociali
- d. di recedere dall'appartenenza all'Organizzazione.

Ha il dovere di:

- a. osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le delibere legalmente adottate dagli organi associativi
- b. di mantenere, ogni qualvolta operi facendosi riconoscere quale appartenente all'Associazione, un comportamento ineccepibile e coerente con gli scopi associativi
- c. di versare la quota associativa, qualora prevista
- d. di restituire, in caso di recesso o esclusione, la tessera identificativa e la divisa dell'Associazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.



Art. 8

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci
- b. il Consiglio direttivo
- c. il Presidente
- d. il Collegio dei Revisori dei conti (facoltativo)
- e. il Collegio dei Probi Viri (facoltativo)

Art. 9

Assemblea dei soci

L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota, se prevista e può essere ordinaria o straordinaria, viene convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente. Ogni Associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro Associato con delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di due deleghe.

Funzioni:

a) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

1. elegge il Consiglio Direttivo
2. elegge il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri, ove previsti;
3. approva il bilancio preventivo e consuntivo relativamente ad ogni esercizio sociale;
4. approva lo Statuto, l'eventuale Regolamento interno e le relative variazioni;
5. delibera l'entità dell'eventuale quota associativa annuale;
6. delibera l'esclusione degli associati;
7. si esprime sui ricorsi relativi alla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.

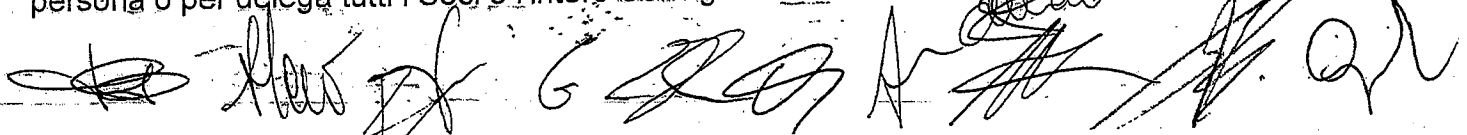
b) L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, od almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo od 1/10 degli Associati ne facciano richiesta scritta;

c) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche all'Atto Costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

d) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

e) La convocazione deve avvenire con almeno quindici giorni di preavviso decorrenti dalla data del timbro postale o dell'invio per via telematica nel caso dei soci che abbiano segnalato una casella di posta elettronica.

In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i Soci e l'intero Consiglio Direttivo.



f) L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci, in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

g) Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla metà più uno dei Soci in prima convocazione e dalla metà più uno dei presenti in seconda convocazione.

h) L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i 3/4 dei Soci e le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla metà più uno degli Associati presenti

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli Associati.

i) I verbali di ogni riunione dell'Assemblea, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

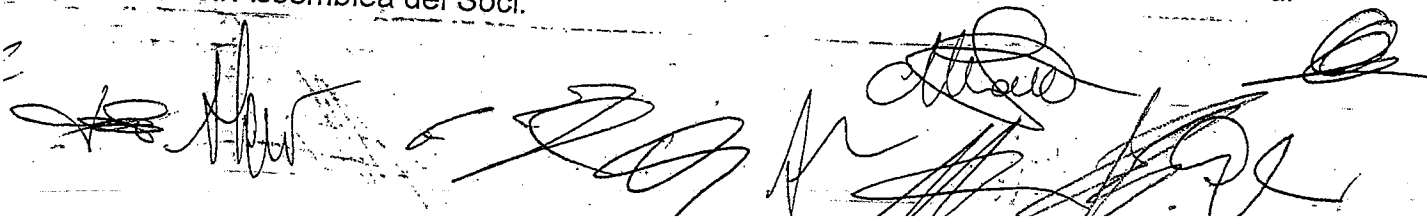
Art. 10 Consiglio direttivo

a) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a cinque e non superiore a quindici. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili per più mandati. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli Associati. Cose P.

b) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

c) Al Consiglio Direttivo spetta di:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. provvedere per la stesura dei bilanci preventivo e consuntivo;
3. nominare fra i consiglieri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere;
4. deliberare sulle domande di nuove adesioni;
5. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci.



- d) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.
- e) Il Consiglio Direttivo è convocato almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta il Presidente, od in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta scritta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.
- f) I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la seduta, vengono conservati agli atti e sono resi accessibili a tutti i Soci.

Art. 11 Il Presidente

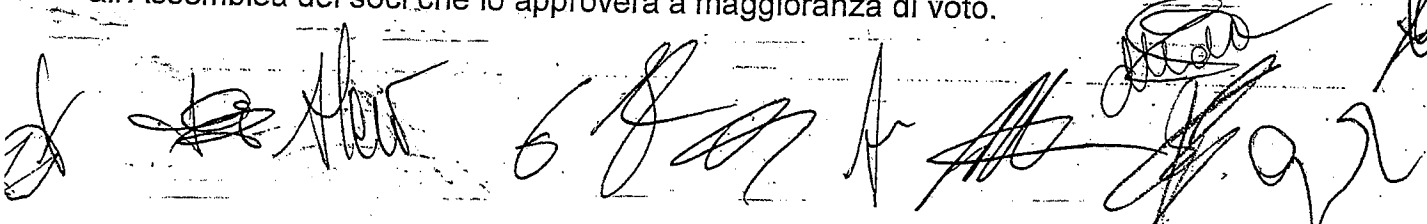
- a) Al Presidente nominato dal Consiglio Direttivo è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, nominato dal Consiglio Direttivo.
- b) Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea nonché il Consiglio Direttivo, di dare attuazione alle deliberazioni assunte da tali organi e, in caso di urgenza, può assumerne i poteri chiedendo la ratifica dei provvedimenti adottati nella adunanza valida immediatamente successiva.
- c) Il Presidente ha la facoltà di aprire e gestire conti correnti dell'Associazione.

Art. 12 Tesoriere

Il Tesoriere, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di redigere annualmente i bilanci preventivo e consuntivo, da sottoporre al Consiglio direttivo.
Eventuali contributi o lasciti devono essere riportati nel bilancio consuntivo.

Art. 13 Bilancio

Il bilancio approvato dal Consiglio direttivo viene dallo stesso Consiglio sottoposto all'Assemblea dei soci che lo approverà a maggioranza di voto.



Art.14
Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente art. 2.

Art.15
Intrasmissibilità della quota associativa

La quota sociale o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, è intrasmissibile e non rivalutabile.

Art.16
Divieto di distribuzione degli utili

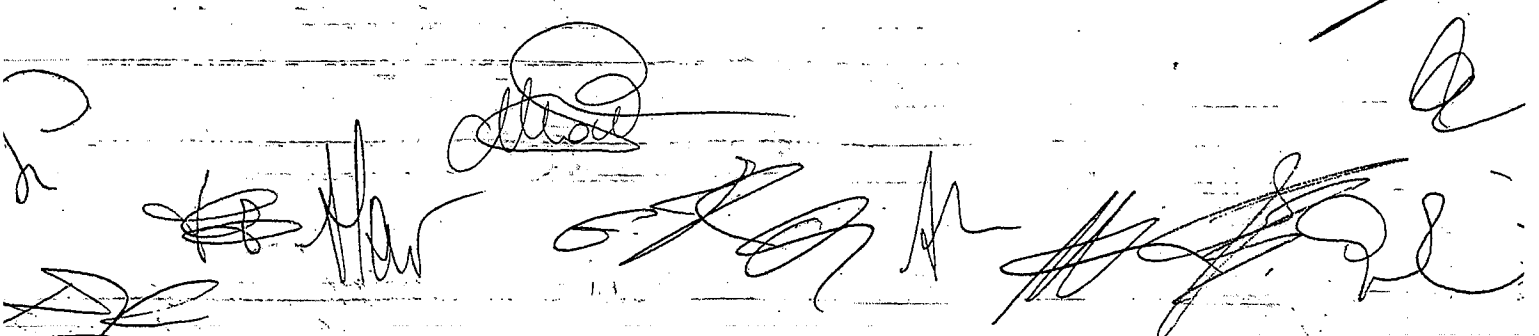
E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

Art. 17
Collegio dei Probi Viri

In caso di divergenze o disaccordi interni all'Associazione, verrà convocato inappellabilmente un arbitro unico da nominare in conformità al regolamento di arbitrato nazionale della camera arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Cuneo. La richiesta di intervento sarà a cura della parte più diligente.

Art.18
Norma finale

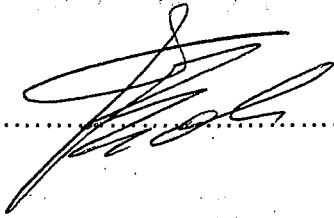
In caso di scioglimento, cessazione od estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo la liquidazione verranno devoluti ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico od analogo settore secondo le disposizioni del Codice Civile salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.



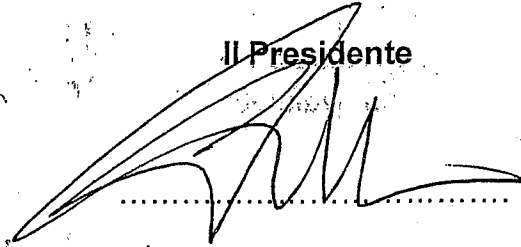
Art. 19
Rinvio

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile e alle altre norme di legge vigenti in materia di volontariato.

Il Segretario



Il Presidente



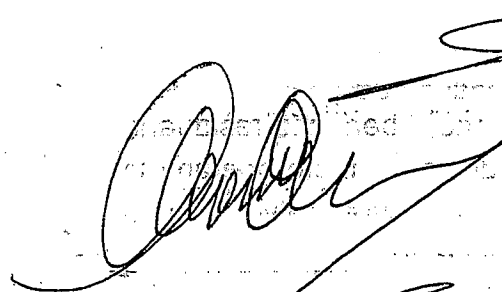
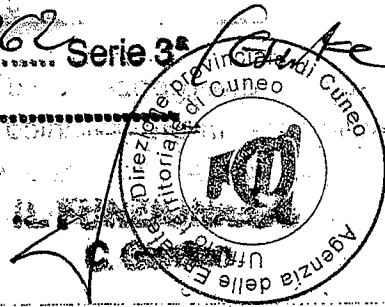
Esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 266 del 1991

AGENZIA ENTRATE - Direzione Provinciale di Cuneo
Ufficio Territoriale di Cuneo

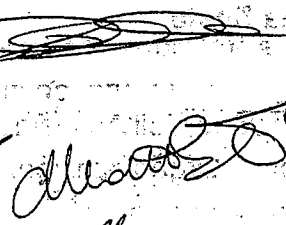
Registrato il **1.1.OTT.2013**

al n. **4962** Serie **3^a**

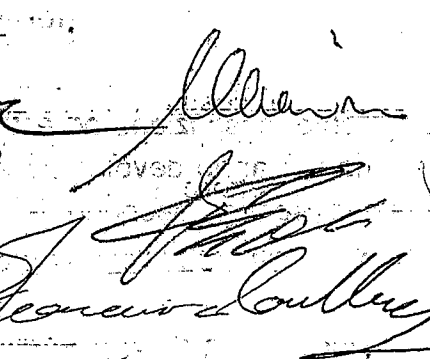
Esatte Euro



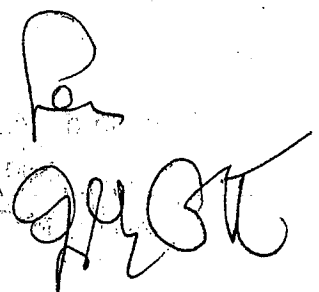
Alleanza Per



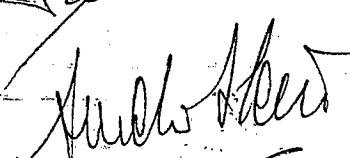
Gianni



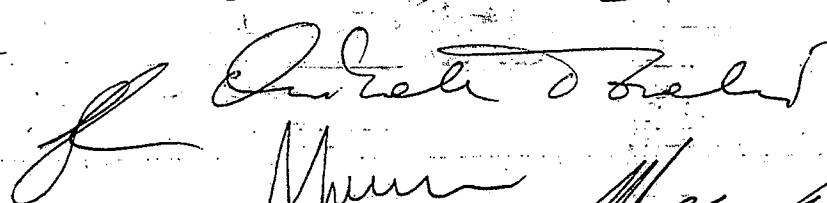
Gianni



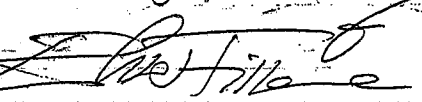
GRIST



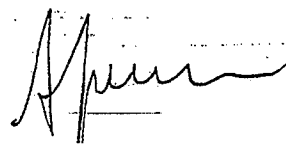
Gianni



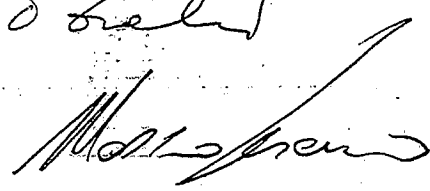
Gianni



Gianni



Gianni



Gianni